



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ELENCO DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008 CONTENENTE IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21.00, nella sala adibita all'adunanza, previa convocazione a mezzo PEC n°19835 di prot. in data 20 dicembre 2016 tempestivamente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

1. ZIN ENRICO ALFONSO MICHELE
2. FAVARIN LAURA
3. MALAMAN FABIO
4. RUFFATO LAURA
5. BERGAMIN FEDERICO
6. BELLOT ROMANET FEDERICO
7. VARINI MARTINA
8. PANIZZOLO CESARE
9. BIASIO MASSIMO
10. DIDONÈ' LUCA
11. TONELLO CRISTIAN
12. CATTIN ROBERTA ANTONIA
13. BROCCA ENRICO PAOLO
14. SEGATO MARILENA
15. PIN GIUSEPPE
16. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE
17. MENEGHELLO SABRINA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	XG
X	
X	
X	
X	
X	
	XG
	XG

Consiglieri assegnati n. 17
Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri in carica n. 17
Consiglieri assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Perozzo Chiara**, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sig. **Didonè dott. Luca**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 16/bis dello Statuto, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i Sigg. **Alessandro Corradin – Tonello Cristian – Segato Marilena**.

OGGETTO: ELENCO DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008 CONTENENTE IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Per quanto riguarda l'esposizione e poi la discussione dei vari punti che concernono il bilancio di previsione, quindi al di là dell'approvazione del bilancio di previsione che è il punto N. 9, tutti i punti precedenti dal 3 in poi sono gli atti prodromici diciamo. Visto che è consuetudine comunque fare così, l'abbiamo già fatto, chiedo al Consiglio se fosse possibile procedere con l'esposizione dei punti e poi una discussione unita di tutti i punti, senza fermarci su uno.

La proposta di discussione unitaria dei punti dal n°3 al n°8 viene sottoposta a votazione.

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: Unanimità

La proposta viene accolta,

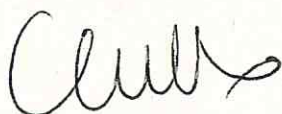
Il Presidente passa la parola al Sindaco, che è anche assessore al bilancio, per l'esposizione.

SINDACO

Cercherò di seguire il materiale, chiedo ai Consiglieri se è pervenuto a tutti, quindi non vi tedierò particolarmente. Passiamo al punto N. 3 all'ordine del giorno, che è il Documento unico di programmazione 2017 /2019, Art. 151 e 170 del Tuel, decreto legislativo (sic) del 2000, approvazione della nota di aggiornamento. Tra gli allegati vi è l'allegato A che praticamente in grassetto riporta le modifiche al Documento unico di programmazione 2017 /2019, dove sostanzialmente tra le opere pubbliche come aspetti rilevanti vi è la previsione della nuova mensa della scuola elementare Bottazzo di Presina, la rete dei percorsi ciclopedonali stiamo parlando del pezzo tra Via Garibaldi e Via Santa Colomba e la nuova mensa per le scuole elementari Paolo Camerini; la riqualificazione di Via Luigi Camerini la trovate alla fine del punto 9.

La questione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici: il blocco delle tariffe e delle aliquote è stato confermato anche dalla Legge di stabilità del 2017 e quindi sostanzialmente non vi possono essere ulteriori aumenti. Sulla Tasi l'unico passaggio importante lo trovate a pagina 34, vi è un indice all'inizio, ve lo leggo "il comma 14 dell'Art. 1 della Legge 208 del 2015 ha riformulato il dettato del comma 669 Art. 1 della Legge 147 del 2013, per cui dal primo gennaio 2016 presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, a eccezione in ogni caso dei terreni agricoli e delle abitazioni principali; il soggetto passivo è chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669, in caso di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Sono escluse dalle Tasi le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili e le aree comuni condominiali di cui all'Art. 1117 del Codice Civile, che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

Il limite di indebitamento degli enti locali: avete visto che siamo all'interno delle percentuali di indebitamento, che è il 14% sul bilancio comunale del Comune di Piazzola sul Brenta. Gli equilibri correnti generali di cassa li trovate a pagina 46 spiegati e poi i limiti alle assunzioni del personale sono successivi. Gli incentivi li trovate a pagina 71, sono quelli che abbiamo già esplicitato nella presentazione del bilancio all'ultimo Consiglio Comunale e riguardano sostanzialmente le fiscalità degli immobili, con incentivi ai nuovi insediamenti produttivi o commerciali che vengono mantenuti sia per il 2017 sia per chi invece ha aperto l'attività nuova nel 2016. Gli obiettivi strategici sono quelli relativi all'edilizia scolastica, le modalità nuove di raccolta differenziata sono

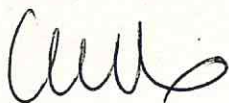


quelle che abbiamo già inserito ancora con le modifiche delle percentuali sul Piano finanziario con Etra. Questo sostanzialmente termina il punto N. 3.

Al punto 4 abbiamo la conferma del regolamento dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e delle aliquote per l'anno 2017. Sostanzialmente vengono confermate le aliquote che avevamo modificato all'inizio del nostro mandato amministrativo, la delibera secondo me poteva essere un po' più chiara se riportava anche la griglia delle aliquote, ma è stata predisposta in tale modo. Sostanzialmente da 0 Euro fino a 10 mila non ci sono aliquote, da 11 a 15 si va allo 0,40, da 15 a 28 allo 0,50, da oltre 28 mila Euro di reddito e fino a 55 mila si ha lo 0,70, oltre i 55 mila e fino a 75 mila c'è lo 0,79, oltre i 75 mila lo 0,80.

L'esclusione e esenzioni dall'Imu previste per l'anno 2016 sono state mantenute con integrazioni anche per l'anno 2017: sostanzialmente l'abitazione principale delle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivise, adibite a abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga alla richiesta del requisito della residenza anagrafica, fabbricati e civili abitazioni destinati a alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili, e le attività sportive dal 22 aprile 2008 pubblicate sulla Gazzetta ufficiale ancora del 2008, la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ossia il divorzio, un unico immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dalla persona in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia e ordinamento militare e da quella dipendente delle forze di polizia di ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale Vigili del Fuoco e dal personale appartenente all'accademia prefettizia, ma non abbiamo questa fortuna. Fabbricati rurali e strumentali, terreni agricoli posseduti ricondotti da coltivatori diretti, o dagli imprenditori agricoli a titolo principale decreto legislativo 99 del 2004.

Passo al punto 5 la Iuc, determinazione delle aliquote e delle detrazioni della componente Tasi, tributo servizi indivisibili, per l'anno 2017. Anche qui sostanzialmente vengono applicati gli incentivi che avevate visto nella previsione del bilancio, sostanzialmente la delibera propone di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente Tasi per l'anno 2016: aliquota 0 per mille applicabile all'abitazione principale delle categorie catastali A, escluse le categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze, poi abitazione principale delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, gli immobili compresi nella categoria catastale A abitazione e limitatamente a alcuni immobili per le categorie comprese nelle categorie C2, C6 e C7, concessi dal soggetto passivo in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale. Queste sono tutte le forme di esenzione che già i cittadini di Piazzola sul Brenta conoscono, perché l'Ufficio tributi raccoglie tutta una serie di contratti di comodato che vengono registrati e portati proprio ai fini dell'esenzione. Aliquota dello 2,5 per mille applicabile agli altri immobili compresi nelle categorie catastali A, B, C, E, F e aree fabbricati e aliquota del 2,5 per mille applicabile agli immobili compresi nelle categorie catastali D, l'aliquota dell'1,0 per mille applicabile ai fabbricati rurali a uso strumentale. Poi abbiamo l'aliquota agevolata Tasi all'1,25 per mille applicabile ai fabbricati di categoria catastale C1, C3, C2, C6 e C7 che siano adibiti a esclusiva attività produttiva e /o commerciale, utilizzabile per i nuovi insediamenti a carattere produttivo o commerciale. Ancora l'aliquota agevolata Tasi all'1,25 per mille per le categorie catastali B, ossia i capannoni sostanzialmente, e l'aliquota agevolata Tasi all'1,25 per mille applicabile alle unità immobiliari, che sono abitazioni e relative pertinenze, quindi garage, sfitte e cioè non concesse in locazione, non locate da almeno un anno, che vengono sostanzialmente date in affitto a giovani coppie con coniugi o conviventi in more uxorio, che costituiscono un nucleo familiare da almeno un anno e almeno uno dei componenti non ha superato il quarantesimo anno d'età e l'unità immobiliare ovviamente deve essere adibita a abitazione principale. Queste agevolazioni e queste classificazioni di tariffa vengono mantenute.



Passo al punto 6 determinazione delle aliquote e delle detrazioni della componente Imu, qui abbiamo da ravvisare sostanzialmente che è apparso opportuno determinare, per l'anno 2017, queste aliquote dell'imposta municipale propria Imu: aliquota del 6 per mille applicata alle abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, aliquota 8,1 per mille applicabile agli immobili compresi nelle categorie catastali A, B, C, E, F e aree fabbricati, aliquota dell'8,1 per mille di cui quota 7,6 per mille a favore dello Stato e 0,5 per mille a favore del Comune, applicabile agli immobili compresi nelle categorie catastali D, con esclusione delle categorie D10, che sono gli immobili produttivi strumentali agricoli; aliquota 8,5 per mille applicabile ai terreni agricoli, aliquota 4,6 per mille applicabile ancora per l'anno 2017 agli immobili compresi nella categoria catastale A e limitatamente a un immobile compreso nelle categorie C2, C6 e C7 concesso da soggetto passivo in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, da questi utilizzato come abitazione principale.


Poi abbiamo l'aliquota agevolata 4,6 per mille, che sono i fabbricati delle categorie catastali C, tutta la C praticamente, che sia adibita a esclusiva attività produttiva e commerciale, quindi quello che troviamo come agevolazione nella Tasi lo troviamo anche come agevolazione nell'Imu per le nuove attività produttive che si insediano a Piazzola sul Brenta. Lo stesso vale per le aliquote dei capannoni, che passano al 7,6 per mille, e l'aliquota agevolata dell'Imu al 4,6 per mille per tutti quelli che affittano e danno in locazione le abitazioni alle giovani coppie. Poi ci sono le detrazioni di Euro 200 da applicarsi alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibite a abitazione principale e relative pertinenze. Quindi le aliquote sono quelle che vi ho dato, di cui vi ho dato lettura appena adesso.

Poi abbiamo l'elenco di cui all'Art. 58 decreto legislativo 112 del 2008 - è il punto 7 - convertito dalla Legge 133 del 2008, contenente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Sostanzialmente resta invariato, l'unica area è quella comunale di Vaccarino, mentre la cosiddetta casa minima che è stata tolta dal Piano delle alienazioni, ivi compresa l'ex RSA Casa di riposo dietro le scuole medie, che è stata aggiudicata all'asta e è stata venduta, faceva parte sostanzialmente della vendita (sic) che servono per pagare la nuova casa di riposo e il resto sono 505.000 Euro, che invece entrano nelle casse comunali. Questi ci permetteranno davvero di cominciare a alzare un po' la testa. Quindi sostanzialmente resta ancora quella di Vaccarino, che non è più Erp come sapete, ma è comunque soggetta a un intervento di natura convenzionata con fini sociali. Qualche manifestazione di interesse sta pervenendo, speriamo bene!

Punto 8 approvazione programma riparto dei contributi relativi a edifici di culto: sostanzialmente parte degli oneri di urbanizzazione che entrano nelle casse comunali vanno anche destinati a opere di manutenzione degli edifici di culto, per le opere a edifici religiosi nel 2016 gli interventi che sono stati richiesti sono la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Vaccarino, che sono (sic) della Chiesa, e per la Parrocchia di San Giorgio Martire e di Tremignon; abbiamo sostanzialmente un totale spettante alle singole parrocchie di 1.629,30 Euro per Vaccarino e 1.964,11 per Tremignon a seguito del riparto stabilito dalla Legge regionale sulle entrate relative agli oneri primari e secondari.

Arriviamo alla delibera più importante, e poi mi fermo, che è l'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e dei relativi allegati. Sostanzialmente vengono richiamate tutta una serie di delibere fatte dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, vi è un refuso di stampa che penso avrete notato: nella seconda pagina, verso la fine, c'è scritto "ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla Legge per l'approvazione del bilancio di previsione", non è per l'esercizio 2016 /2018 chiaramente, è per l'esercizio 2017 /2019. In allegato vi è il parere del revisore dei conti che è favorevole e il bilancio di previsione come esposto.

Quindi la proposta è di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2017 /2019, le cui risultanze sono indicate nel seguente prospetto, e di dare atto che con le deliberazioni di Giunta e di Consiglio citate in premessa sono state confermate e determinate le tariffe e le aliquote per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale. Io, Presidente, credo di avere terminato, perché tutto il materiale è noto e la presentazione del bilancio penso fosse stata abbastanza esaustiva, comunque se ci sono domande siamo qua.



PRESIDENTE

Bene, diamo inizio agli interventi.

CONS. PIN

Buonasera a tutti. Purtroppo i tempi per controllare, per leggere tutto quello che era il bilancio non sono stati molto esaustivi, quindi a un certo momento mi riserverò in consuntivo di avere più ampio spazio, perché il lavoro fatto durante le feste di natale non è facile. Faccio un esempio abbastanza banale forse, ma se mi riferissi ai concerti in Piazza Camerini che io non ho mai visto, non posso leggere sul bilancio le entrate nei parcheggi della gente o le entrate della vendita delle magliette della Zed, non le trovo, qui non le posso trovare, devo andare dagli uffici e non è stato possibile perché tempo non c'era. E quindi queste sono le cose che bene o male si dovranno avere nel complesso di quello che è il consuntivo, la ricerca si fa con il tempo diciamo.

Poi la seconda cosa è nella vostra programmazione le priorità non sono mai state concordate, noi abbiamo ricevuto più che altro il vostro lavoro, chiamiamolo così, e quindi non posso essere favorevole, perché se ci fosse stata a monte una discussione sulle priorità potremmo avere anche concordato insieme, però non essendo mai stati interpellati su quello che potrebbe essere un lavoro o quello che potrebbero essere le priorità per il nostro territorio, io mi ritrovo piuttosto ostile nei confronti di una previsione, nel senso che le priorità sono molto importanti per un territorio, se io volessi vedere il vostro lavoro anche di programmazione, che è stata fatta anche come presentazione degli altri anni, certe cose dovrebbero essere già fatte e non sono state fatte. Io spero che qualcosa venga fatto, perché la popolazione chiede molto solertemente di avere un prodotto in mano, di avere qualcosa sulle mani, perché ultimamente poco si è visto, quindi a un certo momento non posso essere favorevole alle cose che poi magari verranno slittate in altri tempi.

La mia sarà una valutazione negativa sicuramente, vedremo nel consuntivo con più ampio respiro, grazie.

CONS. SEGATO

Intanto c'è un altro refuso anche nella delibera 5, dov'è indicato anno 2016 e in realtà è il 2017, insomma un controllo magari prima della pubblicazione.

Io avrei necessità di avere alcuni chiarimenti, semplicemente dei chiarimenti rispetto in primis al programma triennale delle opere pubbliche. In particolare avrei necessità di comprendere, allora per quanto riguarda il costo preventivato del nuovo plesso delle scuole elementari ho visto che il costo totale è di 4 milioni e 100 mila Euro, se non ricordo male il progetto che era stato presentato per richiedere il contributo parlava di un costo di 2,6 milioni di Euro, quindi volevo capire se l'aumento di risorse come si giustifica, se c'è stato un approfondimento progettuale, insomma avere un'indicazione rispetto a questo aumento.

L'altra cosa è sulla collocazione temporale che viene fatta nella realizzazione delle opere. In particolare, se noi andiamo a vedere quando è preventivata la realizzazione della nuova mensa del Camerini, si vede che a bilancio nel Piano triennale le risorse sono nel 2019, quando se tutto va bene come noi auspichiamo i lavori del nuovo plesso dovrebbero teoricamente essere già cominciati, quindi considerato che nel Dup dichiarate che è bene che il Camerini si doti, in attesa del nuovo plesso, comunque della mensa, capire un po' come si giustifica questa traslazione di risorse.

L'altra cosa riguarda i lavori relativi al percorso di Viale Camerini con quello che viene definito "interventi per la sicurezza della circolazione stradale" rotatoria di Viale Silvestro Camerini, che si riferisce a quella sperimentazione che sembra abbia già avuto degli esiti, ho letto qualcosa, se magari su questo potete anche darci qualche ulteriore indicazione, se non sia il caso una volta che partono i lavori per la pista ciclabile di prendere in mano anche nello stesso periodo, o comunque non così in anni diversi, anche la sistemazione dell'area del famoso semaforo (sic) tutta quell'area che conosciamo, quindi questo è una richiesta di chiarimenti riguardo ai motivi che sottendono questo Piano triennale delle opere.



L'altro aspetto, spulciando un po' anche tra le delibere di Giunta che sono state approvate qualche settimana fa, vedo che per quanto riguarda i contributi relativi alle scuole dell'infanzia paritarie, vengono confermati per altri 2 anni i medesimi contributi. Ora la riflessione nasce un po' da quanto, se non ricordo male lo scorso Consiglio Comunale il Sindaco riferiva di un calò considerevole delle nascite, il 30% era da confermare, comunque un trend negativo, quindi cosa succede? Che tra qualche anno noi avremo meno bambini anche alle scuole dell'infanzia, alle scuole materne, con anche la conseguente riduzione dei contributi, perché comunque c'è una parte che, oltre alle sezioni, finanzia un contributo (sic). La struttura però deve rimanere in piedi e quindi in qualche modo questo potrebbe costituire una criticità.

L'altro aspetto è che comunque, parlando anche con i genitori, il trend delle rette magari di 10, 20 o 30 Euro, però ogni anno c'è un aumento di queste scuole, quindi anche questo costo maggiore viene sempre richiesto alle famiglie.

In più anche qui, sentendo un po' quello che è l'andamento a livello regionale, i contributi regionali tendono sempre a essere inferiori, quindi queste scuole si trovano sempre più in difficoltà, scuole che però noi non possiamo farne a meno, i genitori non possono farne a meno, quindi molto spesso pagano di più, perché i bambini non si possono lasciare a casa, e quindi anche qui la riflessione è se, vedendo un po' questi elementi che giocano un po' a sfavore delle famiglie, non si possa prevedere un aumento invece del contributo, quindi che il Comune dia un segnale forte per garantire questi servizi che sono essenziali. Senza le scuole paritarie il sistema della scuola materna non sarebbe in grado di essere garantito per tutti e quindi la riflessione nasce un po' mettendo insieme tutti questi elementi, la riflessione è la richiesta se non è possibile prevedere un aumento di questi contributi, che sia proporzionale a quelli che sono questi nuovi elementi, o che comunque possa come dicevo prima permettere il sostentamento di queste scuole. Per il resto mi fermo qui.

ASS. MALAMAN

Grazie al Cons. Segato che si è impegnata lettura del bilancio, diversamente magari da altri Consiglieri. Partirei dalla scuola: si è vero che originariamente abbiamo partecipato a un bando con la Regione Veneto e il Miur per l'ipotesi circa di 2 milioni e mezzo di Euro, che prevedeva il prolungamento in ampliamento dell'attuale plesso scolastico. Siamo in graduatoria per il finanziamento, siamo quarantasettesimi, vado a memoria, non prenda per oro colato, però siamo primi. Il Miur non ha finanziato ulteriormente i progetti scuola e come tale anche come Amministrazione non siamo potuti intervenire con una progettazione dell'intervento, perché se non abbiamo i fondi per realizzare l'opera, non avremo i fondi per la progettazione.

I 4 milioni e 100 sono una valutazione che stiamo facendo anche noi come Amministrazione Comunale di quelle che sono le strutture scolastiche, sì coinvolgendo le Don Milani e le Camerini, ma anche realizzando strutture correlate a supporto di quello che è il nuovo plesso scolastico, per cui la somma è molto più attendibile adesso che quella per la quale abbiamo partecipato al bando, però era il limite di spesa che era stato fissato dal Miur.

Per quanto riguarda il Viale Camerini, abbiamo approvato questa sera in Giunta il progetto esecutivo dell'opera, che andrà i primi mesi dell'anno prossimo per essere realizzata entro i primi 6 mesi del 2017. In quel progetto come nel precedente progetto, quello approvato ancora nel 2014, non era previsto l'intervento, però voglio ricordare che nel primo progetto che è stato approvato che prevedeva la famosa curva resta chiusa, questa Amministrazione con la sperimentazione che è in atto ha lasciato la curva aperta, con un controllo della velocità per quanto riguarda la riduzione della velocità creando uno stop in uscita verso il Viale e stiamo valutando, insieme a dei professionisti, non inventandoci delle soluzioni, cosa si può fare per risolvere il problema della viabilità e della velocità.

Per quanto riguarda l'intervento sulla mensa del Camerini, vi anticipo dicendo che prima di fare il Camerini, siccome sarà coinvolto nel nuovo progetto (sic) della scuola su Piazzola, abbiamo inteso come Amministrazione aumentare le (sic) e creare una nuova mensa scolastica (sic) una scuola che già oggi con il numero di bambini che ha è costretta a fare 3 turni per la mensa dei bambini. Se andiamo in porto per il 2018 con la nuova scuola (sic) non ci sarà più la necessità di fare la mensa



per il Camerini, per questo l'abbiamo posticipata all'anno 2019. Penso, per quanto riguarda le opere pubbliche, di avere dato risposta.

SINDACO

Provo a rispondere, anche se il Cons. Pin ha già fatto la dichiarazione di voto, mi pare di avere capito di sì, quindi sostanzialmente il Cons. Pin mi dice che ci sono un sacco di opere da fare che non abbiamo fatto e che non abbiamo fatto niente: questa è la sintesi estrema, in 2 anni e mezzo non abbiamo fatto niente.

CONS. PIN

Quello è il vostro programma eh!

SINDACO

Sì sì, è il nostro programma, è inserito nel Documento unico di programmazione che è un allegato e lei ha avuto la disponibilità. Il mandato elettorale dura 5 anni, in 2 anni e mezzo noi abbiamo fatto delle opere pubbliche che non venivano fatte neanche in 10 anni prima, guardi solo il ponte della Presina per esempio: era chiuso dal 2003, io nel 2003 non mi occupavo dell'Amministrazione Pubblica.

Sempre per cercare di focalizzare, perché io capisco il ruolo, però il ruolo dell'opposizione è quello di dire "non avete fatto niente" e magari di dirci come bisognerebbe fare per farlo, perché lei è anche un candidato sindaco, quindi lo ascolterei con interesse se mi dicesse come vorrebbe fare lei delle cose, perché quando vi ho fatto vedere il bilancio di previsione all'ultimo Consiglio Comunale, abbiamo anche fatto vedere un grande lavoro, che chiaramente non si vede fuori, ma che è molto importante per il futuro di Piazzola, secondo il mio modestissimo parere che non vale niente, che è il forte rientro dall'esposizione debitoria di Piazzola sul Brenta, perché è importante questo, ma non per questa Amministrazione, è importante per le amministrazioni future che verranno dopo quella che ho l'onore di condurre io, perché si ricorda che c'era una tabella sui mutui? Il più datato è del 1981 e si finisce di pagarlo nel 2029, il più recente è del 2008 e si finisce di pagarlo nel 2038. Ogni anno noi dobbiamo pagare quasi 800 mila Euro, che sono risorse sottratte a quelle che sono le esigenze che lei giustamente come consigliere comunale ha evidenziato relativamente ai cittadini, ai desiderata dei cittadini di Piazzola sul Brenta.

Le assicuro che le entrate previsionali dei parcheggi, per esempio, le può trovare nel bilancio, ci sono, ma le posso dare il dato, perché credo sia mio dovere farlo. Noi avevamo, in maniera molto prudentiale, stimato delle entrate relativamente basse e possiamo dire che ho proprio incontrato ieri sera l'Associazione Crescere a Piazzola, che mi ha chiesto il rinnovo della convenzione esattamente come l'avevamo proposta noi come Amministrazione Comunale, questo anche per dire che siccome mi viene detto che litigo con tutte le associazioni, è vero, io litigo con tutti! È proprio una cosa che mi viene naturale fare, soprattutto quando devo portare a casa risorse per la cittadinanza di Piazzola sul Brenta, e litigherò ancora di più se serve a portare a casa risorse per la cittadinanza di Piazzola sul Brenta. Comunque ci attestiamo esattamente sui conti che avevo fatto io a spanne, quando mi sono inventato questa convenzione, che sono 100 mila Euro all'anno di entrate dai parcheggi.

Proprio ieri, parlando con Crescere, le entrate che invece spettano al Comune, perché adesso sono divise al 50% (sic) che è 30% invece della tariffa dei turisti, che la maggior parte resta nelle casse delle associazioni che partecipano, che sono contento perché hanno più soldi rispetto a un tempo, rispetto all'offerta libera, parlavamo per esempio dell'ultima circolare del nuovo Ministro dell'Interno che intelligentemente - perché è un uomo a cui non difetta l'intelligenza sicuramente - dopo i fatti di Berlino ha detto quello che io ho provato a dire ancora prima che succedesse il fatto del cipresso libanese qui davanti, ossia che il mercatino non ha una gestione che garantisce la sicurezza dal punto di vista dell'accesso dei mezzi di soccorso e dal punto di vista di quelle che possono essere le emergenze con grande afflusso di persone. Il Ministro dell'Interno ha proprio detto "guardate, Sindaci, che siete voi i primi responsabili dei siti che possono essere considerati sensibili", come per esempio lo è il nostro mercatino.



E quindi anche ieri parlando con Crescere, che coadiuva la viabilità, ci dà una mano nella gestione della viabilità e dell'afflusso dei turisti, abbiamo valutato che la prima cosa che dobbiamo ottenere nel 2017 è la sicurezza sia dei visitatori sia dei nostri abitanti, quindi i proventi che stanno entrando con questa riforma che abbiamo attuato saranno investiti nella creazione di aree di parcheggio e in aree industriali nella nostra zona artigianale. In combinato disposto con il completamento del tratto della ciclabile, che proprio il fatto di potere approvare il bilancio di previsione prima della fine dell'anno ci permetterà di appaltare, noi abbiamo un percorso sia pedonale sia sorretto poi da stop, ottenendo la disponibilità da parte di ?Ats? per avere uno o due autobus, lei sa che i percorsi extraurbani per gli autobus devono essere autorizzati, perché sono mezzi non così facili da portare fuori dai percorsi extraurbani, in modo da dare la possibilità ai turisti che vengono a visitare il mercatino di fermarsi al secondo anello, quindi fuori dal centro storico, per poi creare una grande isola pedonale dove gli abitanti e i residenti possono muoversi, ma in sicurezza possono arrivare anche i turisti, questo anche per evitare l'inciviltà, che è parola tipica italiana, per cui si arriva e si parcheggia dove meglio si vuole fare, perché i parcheggi anche il giorno di Santo Stefano c'erano, erano agibili, erano operativi, però io ho visto gente che anche alla sera andava a recuperarsi la macchina lungo il viale per andare verso (sic) per capirsi, mettendosi a rischio loro stessi e anche quei malcapitati automobilisti che li vedevano all'ultimo minuto.

Ma i parcheggi ci sono, è che se io mi sento mediamente furbo nel metterla dove non posso, dove c'è scritto "divieto di sosta" la metto lo stesso, a forza di multe probabilmente li abitueremo un po' alla volta, capiranno che pagare 3 Euro è più conveniente che pagarne 50 per parcheggiare. Penso sia un calcolo matematico da fare.

Per quanto riguarda invece la vendita delle magliette di Zed, non so a cosa si riferisce perché non so i bilanci della vendita di Zed, penso parli di quelle dell'Assessorato alla cultura proposte da Piazzola sul Brenta all'Infopoint forse ...(intervento fuori microfono) la convenzione con Zed prevede la fornitura di magliette al Comune, all'Assessorato alla cultura, che poi man mano vengono vendute durante gli eventi attraverso l'Infopoint ...(intervento fuori microfono) è un'entrata comunale, è assolutamente rendicontata ...(intervento fuori microfono) magari, ma non sono neanche arrivate le richieste per 5 mila, le stiamo calmierando man mano che ci arrivano le richieste, in base agli eventi.

Mentre è chiaro, quello lo può trovare tranquillamente, perché la convenzione ha già avuto esito, in 3 estati che gestiamo la nostra gestione ha portato 110 mila Euro di entrate dirette nel Comune di Piazzola sul Brenta, quindi questo è un dato che può avere ben chiaro ...(intervento fuori microfono) le entrate dirette di concessione della Piazza di Piazzola sul Brenta, 3 estati complessivamente 110 mila Euro. Anche questo è un dato che può trovare tranquillamente.

Adesso cerco di rispondere alla Cons. Segato, le domande erano molte, se mi aiuta a ripercorrerle volentieri mi fa un po' di punti.

CONS. SEGATO

Al punto sul Piano triennale delle opere ha già risposto l'Ass. Malaman. La delibera 144, la delibera di Giunta del 12 dicembre, in cui viene in qualche modo estrapolato, non riesco a capire qual è il dato oggettivo dei contributi che verranno forniti alle scuole dell'infanzia.

SINDACO

Vengono confermati quelli degli altri anni.

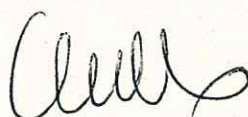
CONS. SEGATO

Vengono confermati fino al 2018? Perché mi sembra che il protocollo d'intesa sia...

SINDACO

Per 2 anni esattamente.

CONS. SEGATO



Allora la riflessione, leggendo la delibera, è se si può prevedere, perché ci sarà comunque una difficoltà proprio in virtù di tutta una serie di costi che continuano a aumentare.

SINDACO

È chiarissimo, rispondo subito. È chiaro che il tema delle paritarie noi continuiamo a tutelarlo, proprio garantendo un approvvigionamento importante rispetto anche a altri comuni contermini, che invece hanno ridotto questo tipo di importo, ma comincia a essere un problema non solo collegato alla natalità decrescente, ma esiste un problema di gestione anche di queste scuole, sono sempre più difficili da gestire perché la gestione molto spesso è poco coadiuvata, quindi i soggetti che si impegnano come volontari nella gestione - perché alla fine lo fanno come mero volontariato - lamentano anche di sentirsi un po' soli.

I genitori collaborano attivamente con i vari comitati all'interno, hanno tutta una serie di entrate anche buone, soprattutto per esempio io conosco molto bene la realtà del Sacro Cuore, il comitato dei genitori è molto attivo da questo punto di vista. Il nido integrato per esempio di Tremignon è un grosso aiuto alle scuole paritarie di Tremignon, è chiaro che cannibalizza in parte invece quello che è il nostro nido comunale. Infatti uno dei problemi che abbiamo è che le tariffe che possono riuscire a fare le scuole paritarie rispetto al nido comunale sono più basse, quindi chiaramente portano via risorse e bambini dal nido comunale, che quindi va in ulteriore disavanzo. È stato calcolato in un numero minimo di 45 bambini il non equilibrio, perché chiaramente non è un servizio che va in equilibrio, ma almeno una previsione sorreggibile senza grossi traumi per tutto l'anno, vediamo adesso che qualche aumento di iscrizione c'è stato al nido comunale, che ci fa ben sperare.

Ci possono dare più soldi le paritarie? Io credo di sì, se continuiamo nell'opera importante di liberazione di risorse da parte del Comune di Piazzola sul Brenta, cioè le capacità di potere investire, perché questa è un'uscita che va direttamente in spesa corrente e quindi io devo avere la capacità di spesa di questa somma. Credo che noi abbiamo fatto, per esempio, qualcosa di più mirato, parlo per esempio di Presina: Presina, scuola materna paritaria, abbiamo garantito la partecipazione al bando da parte della scuola per il rifacimento del tetto e la quota parte del Comune è stata garantita direttamente dal Comune, quello è un contributo se vuole indiretto come spesa di gestione annuale, ma molto molto importante e molto molto sentito, di cui la scuola materna aveva estremamente bisogno.

Abbiamo una scuola materna comunale che in realtà è più economica nei costi rispetto alla scuola materna paritaria mediamente intesa, quindi abbiamo un po' un paradosso tra il nido delle materne paritarie e il nido comunale, il nido comunale è più caro rispetto al nido delle materne paritarie, diventa invertito il ragionamento nella retta di quello che è la materna classica rispetto alla nostra materna comunale.

Quanti bambini ci sono? Per adesso le scuole stanno in equilibrio e ce la fanno, noi come Amministrazione abbiamo già detto anche ai responsabili che qualora ci siano situazioni di problematicità, interveniamo per eseguire un pagamento delle rette di tutte quelle famiglie che non ce la fanno a pagare, interveniamo sul pagamento della mensa per tutte quelle famiglie che sono in difficoltà e credo che al momento la situazione possa essere valutata positivamente in equilibrio. Se ci fossero più soldi ben volentieri, credo di avere ampiamente dimostrato, non ho dimostrato nulla, ma insomma credo di avere una sensibilità forte nei confronti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, quindi quello che posso fare e che l'Amministrazione è in grado di fare per le scuole l'abbiamo già dimostrato in questi 2 anni e mezzo.

Si può fare ancora di più se, secondo me, si cominciano anche a evolvere i servizi di questo tipo di scuole paritarie, una delle proposte per esempio che ho nel Dup e che trova anche come proposta concreta è che secondo noi Piazzola dovrebbe avere un circuito tra la materna pubblica e le materne paritarie che collaborano e dialogano molto di più e soprattutto il bilinguismo, che se lo offriamo già nel nostro nido, dovrebbe riuscire a continuare anche in queste scuole. È un progetto su cui le scuole paritarie stanno lavorando, a volte secondo me avrebbero bisogno di un coordinamento più forte, che in questo momento storico vedo che è un po' latente, ma è chiaro che anche entrare nell'autonomia di queste scuole da parte del Comune deve essere una cosa secondo me delicata,



altrimenti si rischia di rovinare anche gli equilibri che ci sono e su cui non ho nessun tipo di lamentela da fare.

Per il momento questa è la somma che riusciamo a destinare, se abbiamo di più li metto volentieri sulla scuola piuttosto che in altri ambienti. Ho bisogno di ristrutturare le scuole dal punto di vista edilizio, quindi la previsione che lei vede, che sembra un po' stridente, della mensa del Camerini, mentre quella del Bottazzo è un'esigenza proprio logistica, quella del Camerini è un'estrema ratio qualora non parta il nuovo plesso delle elementari, perché è chiaro che verrebbe assorbito dal nuovo plesso. Dalle prime valutazioni che abbiamo fatto, il nuovo plesso sarà in grado di ospitare 400 bambini, che è un numero molto importante. Probabilmente noi Boschiera non la tocchiamo, nel senso che per noi Boschiera resta dov'è, poi sarà il mercato un po' a decidere, è chiaro che se riusciamo a fare una scuola nuova che non è un bene nostro, è un bene di Piazzola sul Brenta, una scuola nuova è molto più attrattiva rispetto a edifici che possono essere più datati, quindi probabilmente cannibalizzerà le altre scuole del nostro territorio, però sarà anche in grado di fornire un servizio adeguato da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Altri interventi o repliche? Dichiarazioni di voto? Il Cons. Pin l'ha già fatta. Dichiarazione di voto del Capogruppo Ruffato.

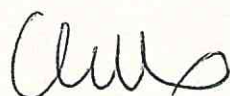
CONS. RUFFATO

Buonasera. Prima della dichiarazione, volevo fare un piccolo invito anche ai Consiglieri di opposizione, prendendo spunto da quello che è stato l'intervento del Cons. Pin, un invito anche a partecipare di più, perché ci dite "questa Amministrazione non fa le cose" e in realtà poi lascia sempre un po' di amarezza vedere che, invece, le cose, gli eventi, le opere vengono fatte, vengono inaugurate, però non vi vediamo poi partecipare. All'inaugurazione del ponte Palladio siete stati invitati con Pec, peccato che non ci fosse nessuno dell'opposizione! Sarebbe stato interessante credo per tutti potere parlare e guardare alla luce e negli occhi delle persone che finalmente si trovano con il ponte dal 2003, questo avrebbe probabilmente aiutato a capire anche l'importanza di questa opera.

Venendo invece alla dichiarazione di voto, il bilancio di previsione per il 2017 - lo dico a beneficio del pubblico - è lo strumento con il quale il Consiglio Comunale autorizza le spese che i singoli Assessorati potranno sostenere, garantendo le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate. Noi crediamo che dobbiamo tutti essere orgogliosi del fatto che oggi, per la prima volta dopo 13 anni, il bilancio vada in approvazione entro la fine dell'anno precedente, evitando così la gestione provvisoria delle risorse, che di fatto limita il tetto di spesa in dodicesimi e inevitabilmente ingessa le azioni del Comune. Quindi un doveroso grazie a Sindaco, Assessori e uffici comunali per avere centrato questo obiettivo.

Venendo alla sostanza del bilancio, sono diversi gli aspetti che riteniamo positivi, in primis il fatto che non ci sono stati tagli ai servizi e quindi tutti i servizi per la cittadinanza vengono mantenuti anche nel 2017, dal trasporto scolastico al sostegno alle scuole, dalle manutenzioni alla gestione del verde, dal sostegno sociale al pagamento delle utenze di palestre e campi sportivi, passando ai servizi dell'Unione, all'asilo nido, i servizi cimiteriali, le attività culturali, giusto per citarne alcuni. Mantenere tutti i servizi non è scontato, anzi è davvero faticoso e presuppone una gestione estremamente oculata delle spese e la programmazione delle entrate non solo tributarie, ma anche la capacità di attrarre investimenti nel nostro territorio, che si tramutino in entrate per il Comune, vedi per esempio le nuove convenzioni per la gestione degli eventi estivi, del mercatino e della sagra della filatura e dei parcheggi, di cui ci ha prima parlato anche il Sindaco.

Tutto ciò è scontato? Non lo è davvero, tanto che sono diversi i comuni, anche vicini a noi, che hanno dovuto tagliare i servizi, per esempio il trasporto scolastico, per garantire la parità di bilancio. Ravvisiamo inoltre che i servizi vengono garantiti nonostante le continue riduzioni di risorse con cui questa Amministrazione deve fare i conti, il minore gettito di Imu e Tasi, la riduzione di trasferimenti da parte dello Stato, la riduzione delle entrate dai servizi asilo nido e concessioni



cimiteriali e l'aumento di un Euro a abitante che va a aumentare il trasferimento che il Comune fa alla A.S.L.. Le tasse restano uguali al 2016, i motivi sono chiari a tutti i cittadini che hanno partecipato alle serate di presentazione e di informazione organizzate dal Sindaco, o che hanno letto le slide nel sito comunale, ma apprezziamo le agevolazioni fiscali per le locazioni dirette alle giovani coppie e per le nuove attività produttive, volte a favorire le famiglie nuove e lo sviluppo della nostra Città.

Abbiamo avuto modo di guardare, con occhi sbarrati, il dettaglio del debito comunale di Piazzola sul Brenta. Il nostro Comune è indebitato per oltre 5 milioni di Euro, suddivisi in ben 29 mutui, il più vecchio aperto nel 1981 con scadenza nel 2029: sono quasi 50 anni di mutuo eh! E quello con la scadenza più lontana scadrà nel 2038, ce lo raccontava ora il Sindaco. Insomma siamo pieni di debiti per noi (sic) e i debiti costano quota capitale e quota interessi. Quindi non possiamo che apprezzare la politica di questa Amministrazione, che finalmente mette mano al debito del Comune, lavorando sulla riduzione dell'indebitamento, che in 2 anni è riuscita a portare il debito complessivo da mutui da 7 a 5 milioni di Euro, un decalage necessario per avere nuova capacità di spesa per il futuro e per potere investire con cuore aperto all'effettiva realizzazione del nuovo plesso scolastico di cui tanto Piazzola ha bisogno.

Dal Piano delle alienazioni vediamo scomparire quest'anno la RSA, la cui vendita andata a buon fine alza le casse comunali di 1.505.000 Euro, 500 mila Euro in più del previsto che servono come l'acqua al nostro Comune. Complimenti - li faccio con il cuore - al nostro Sindaco, che ha portato a casa l'obiettivo, non solo per il successo economico dell'operazione, ma anche e soprattutto per il risvolto sociale che assumerà questo immobile, che diventerà un centro diurno per disabili, un aiuto concreto per le persone con disabilità e per le loro famiglie. Grazie Sindaco per averci creduto con passione e per la caparbia con la quale è riuscito a convincere tutti gli stakeholders di questo progetto.

Sempre in tema sociale, vediamo che il fondo di assistenza sociale aumenta, passando da 59 mila Euro del 2015 a 70 mila previsti per il 2017, a dimostrazione del fatto che la necessità di interventi assistenziali è una realtà importante a Piazzola, cittadini in difficoltà purtroppo ce ne sono, ma il Comune c'è e fa di tutto per non lasciare nessuno indietro.

Il Piano delle opere arrivato in bilancio è ambizioso ma concreto e fattibile. Scuole, sicurezza stradale, riqualificazione del patrimonio comunale, piste ciclabili sono tutte opere necessarie per il territorio, alcune attese da veramente tanti anni dai cittadini piazzolesi. Apprezziamo inoltre che questo bilancio è in equilibrio nonostante i mancati tesoretti, più volte nominati dall'opposizione in quest'aula, la mancata riscossione del credito di oltre 300 mila Euro con la ditta La Lorenzo, i 100 mila Euro spesi per la definizione della controversia per i lavori di realizzazione della biblioteca, a fronte del rischio del pagamento potenziale di oltre 400 mila Euro, e le procedure espropriative mai concluse, tutti soldi che non ci sono.

Nonostante questo, questa Amministrazione ci ha presentato un bilancio che sta in equilibrio concreto, sociale, attento ai cittadini e alla razionalizzazione della spesa. Ci convince, il nostro voto è positivo, buon lavoro a tutti!

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Procediamo con le singole approvazioni.

Relazione:

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune l'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione.



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio finanziario, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 19/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Montecchio Dott. Fabio



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri dei Responsabili di servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del citato TUEL 267/2000;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Brocca, Pin, Segato)

D E L I B E R A

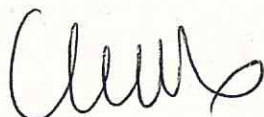
- 1) **DI APPROVARE** l'elenco del patrimonio immobiliare dei singoli beni immobili nel territorio di competenza, allegato "sub A" al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione in quanto immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario 2017;
- 2) **DI STABILIRE** che l'elenco in argomento sarà tradotto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni che sarà allegato al prossimo bilancio di previsione 2017;

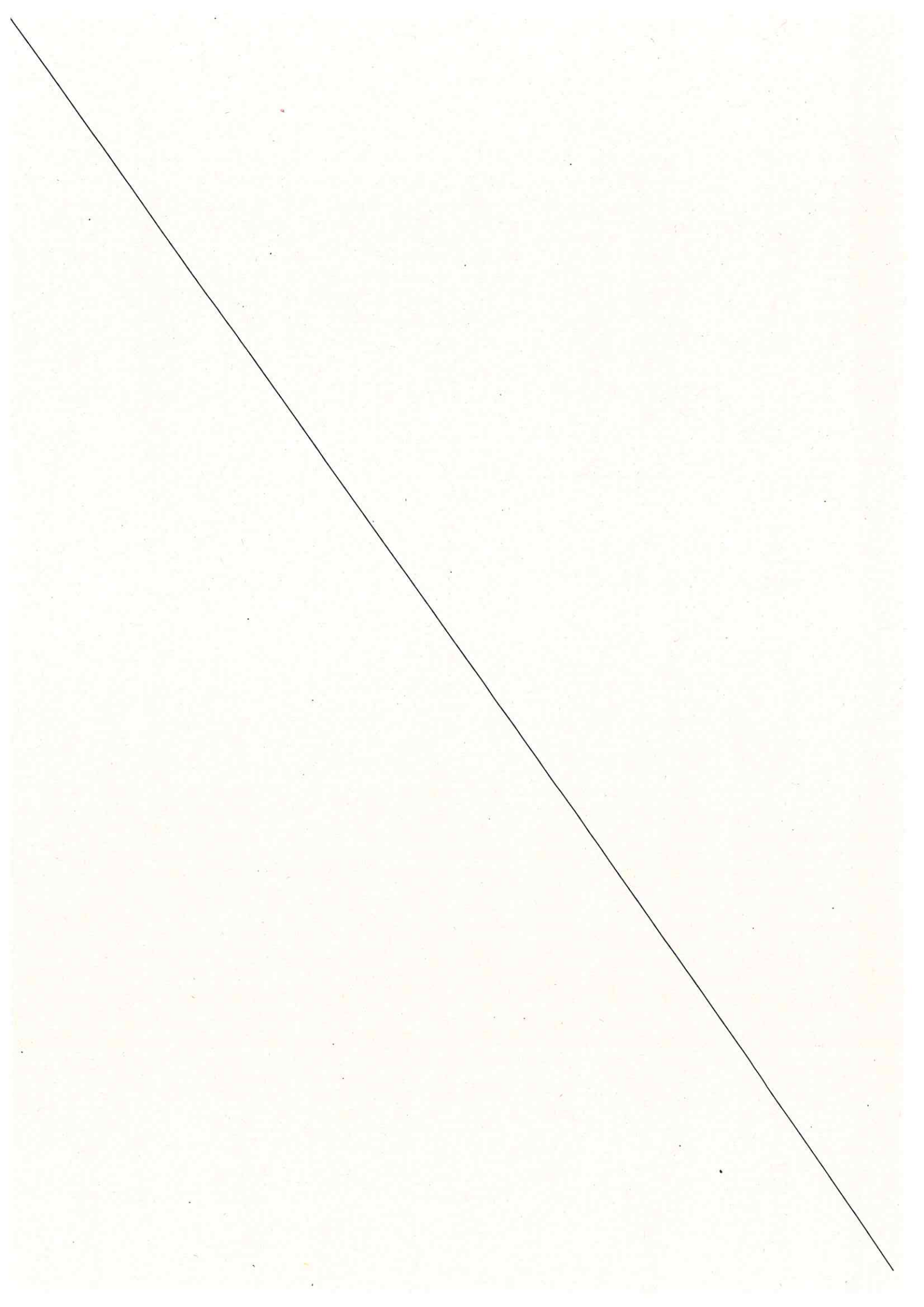
Con apposita votazione espressa in forma palese da n.13 Consiglieri presenti e votanti ai sensi dell'art. 134, 4' comma del D.Lgs. 267/2000 con il seguente esito:

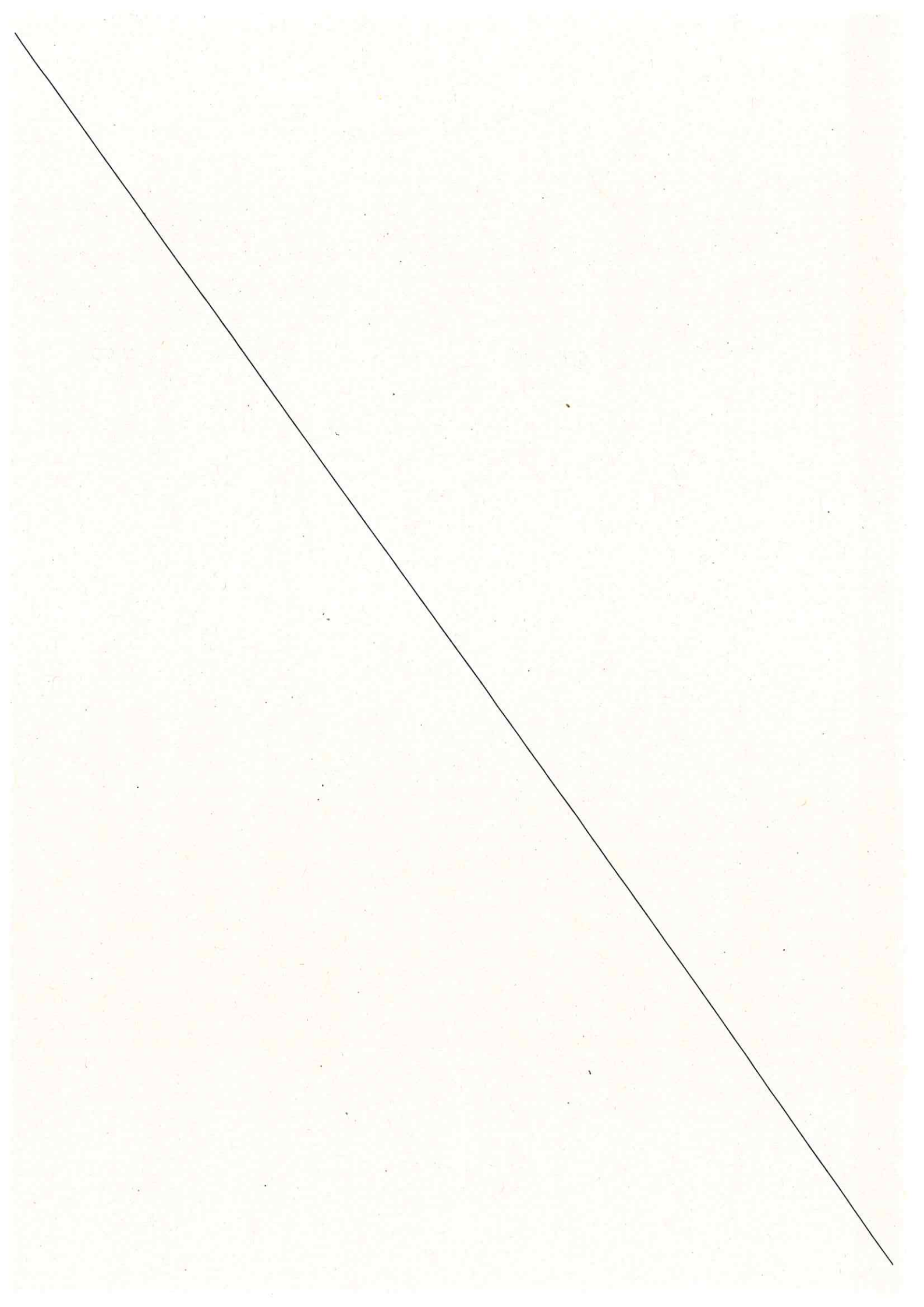
Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Brocca, Pin, Segato)

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.





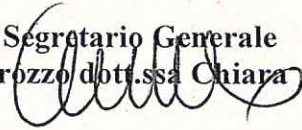


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente del Consiglio
Didonè dott. Luca



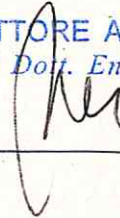
Il Segretario Generale
Perozzo dott.ssa Chiara



E' copia conforme all'originale.
Piazzola sul Brenta, li

25 GEN. 2017

L'ISTRUTTORE AMM.VO
Bruni Dott. Enrico



REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

N° Rep..... Albo Pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15
giorni consecutivi dal **25 GEN. 2017** al **09 FEB. 2017**

Il messo comunale
Paolo Pirolo

File firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami ed è divenuto esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Piazzola sul Brenta, _____

Il Segretario Generale
Perozzo dott.ssa Chiara